

## **DISPENSA N. 16**

Lezione del 3 dicembre 2012

### **LE BIOPOLITICHE E L'INIZIO VITA**

**Le biopolitiche: definizione**

**Le conseguenze degli sviluppi delle tecniche  
sollecitate dalla scienza**

**Inizio vita e fine vita**

**Periodizzazione delle politiche di controllo delle  
nascite**

**I consultori familiari (1975)**

**La legge sulla interruzione volontaria della  
gravidanza (1978)**

**Il diritto alla procreazione**

**Le bioetiche e i valori in gioco**

**La legge sulla procreazione medicalmente assistita  
(2004)**

**Il referendum (2005)**

## LE BIOPOLITICHE

Per introdurre l'argomento, possiamo partire da questa accettabile citazione, tratta da Wikipedia:

Il termine **biopolitica**

(composto da [bios](#) "βίος", vita e da [polis](#) "πολις", città)

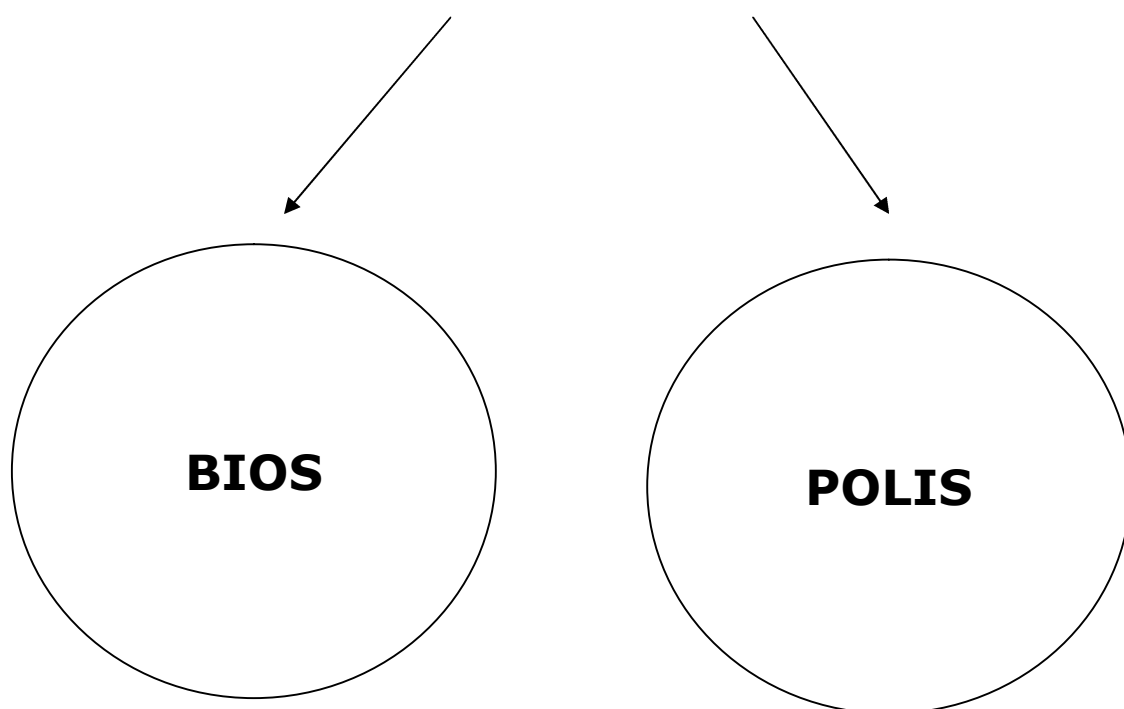
indica un concetto usato per la prima volta da [Georges Bataille](#) all'inizio del Novecento [\[1\]](#), ma che è divenuto centrale nel dibattito [filosofico](#) in seguito all'uso che ne ha fatto [Michel Foucault](#) a partire da metà anni settanta.

Per Foucault la biopolitica è il terreno in cui agiscono le pratiche con le quali la rete di poteri gestisce le discipline del [corpo](#) e le regolazioni delle popolazioni.

È un'area d'incontro tra [potere](#) e sfera della vita

Da: <http://it.wikipedia.org/wiki/Biopolitica>

LE BIOPOLITICHE SONO TENTATIVI MOBILI  
PER "TENERE ASSIEME", TRAMITE DECISIONI PUBBLICHE,  
DUE POLARITA'



VITA

CORPO

SOGGETTIVITA'  
INDIVIDUALI

RELAZIONI

DIRITTI

VALORI COLLETTIVI

$j\bar{i}v$

<b>Indoeuropeo</b>	
<b><math>j\bar{i}v</math> [<math>j\bar{i}+v</math>]</b>	“staccarsi [ $v$ ] con moto continuo [ $\bar{i}$ ] dritto in avanti [ $j$ ]”, “vivere”

<b>Sanscrito</b>	<b>Greco</b>	<b>Latino</b>
$j = j$ $\bar{i} = \bar{i}$ $v = v$	$j = b/z^1$ $\bar{i} = i/a/\bar{o}$ $v = \text{F (cade)}$	$j = v^2$ $\bar{i} = i$ $v = v$
$j\bar{i}v, j\bar{i}vati$ “vivere”	$b\acute{i}a\bar{o}$ “vivere” $z\acute{o}\bar{o}$ “vivere” $z\acute{a}o^3$ “vivere”	$vivo, -ere$ “vivere”
$j\bar{i}va$ “vivo”, “essere vivente”, “principio vitale”, “le facoltà sensibili”, “vita” $j\bar{i}vana$ “vivificante” $j\bar{i}v\acute{a}tu$ “vita”	$b\acute{i}os$ “vita”, “esistenza” $z\acute{o}\bar{e}$ “vita” $z\acute{o}\bar{o}s$ “vivente”, “vivo” $z\acute{o}\bar{o}n^4$ “animale”, “immagine” $z\acute{o}\bar{d}ion^5$ “piccola figura di animale” $z\acute{o}\bar{d}iak\acute{o}s$ “che riguarda le costellazioni”, “zodiaco”	$vivax$ “che vive a lungo” $vivus$ “vivo” $vita$ “vita” Qui la $v$ latina ha lo stesso senso di $ji$ “staccarsi in avanti”. (Si veda la radice $v\bar{i}$ )

<sup>1</sup>Il greco, di regola, trascrive la palatale indoeuropea  $j$  con  $g$  (cfr. A. Meillet, op. cit., pagg. 43, 60 e 164), con  $b$  o con  $z$ , come in  $n\acute{i}z\bar{o}$  da  $nij$  (cfr. pag. 213).

<sup>2</sup>La radice  $viv$  è la trascrizione latina di  $j\bar{i}v$ . Data l’assenza nel suo alfabeto della palatale iniziale  $j$ , il latino si ispirò alla  $b$  greca di  $b\acute{i}a\bar{o}$  che fu trascritta con  $v$ , posto che ad un certo stadio del protosanscrito, antenato del latino, la  $b$  e la  $v$  erano spesso confuse tra loro e interscambiate (cfr. il Dizionario di M.M. Williams, op. cit., pagg. 719 e 900, e questo dizionario, pag. 257).

<sup>3</sup>È la stessa radice di  $b\acute{i}os$  con una differente sillabazione (cfr. Chantraine, op. cit., pag. 403).

<sup>4</sup>“Animale” nel senso di ciò che è “animato”.

<sup>5</sup>È un’immagine di animale da cui “segno dello zodiaco”.

## **BIOPOLITICHE**

**PROCESSI STORICI, POLITICI, DECISIONALI,  
LEGISLATIVI,  
NEI QUALI SI PRENDONO DECISIONI  
RIGUARDANTI TEMI  
“ETICAMENTE SENSIBILI”  
CHE TOCCANO IN PROFONDITA’**

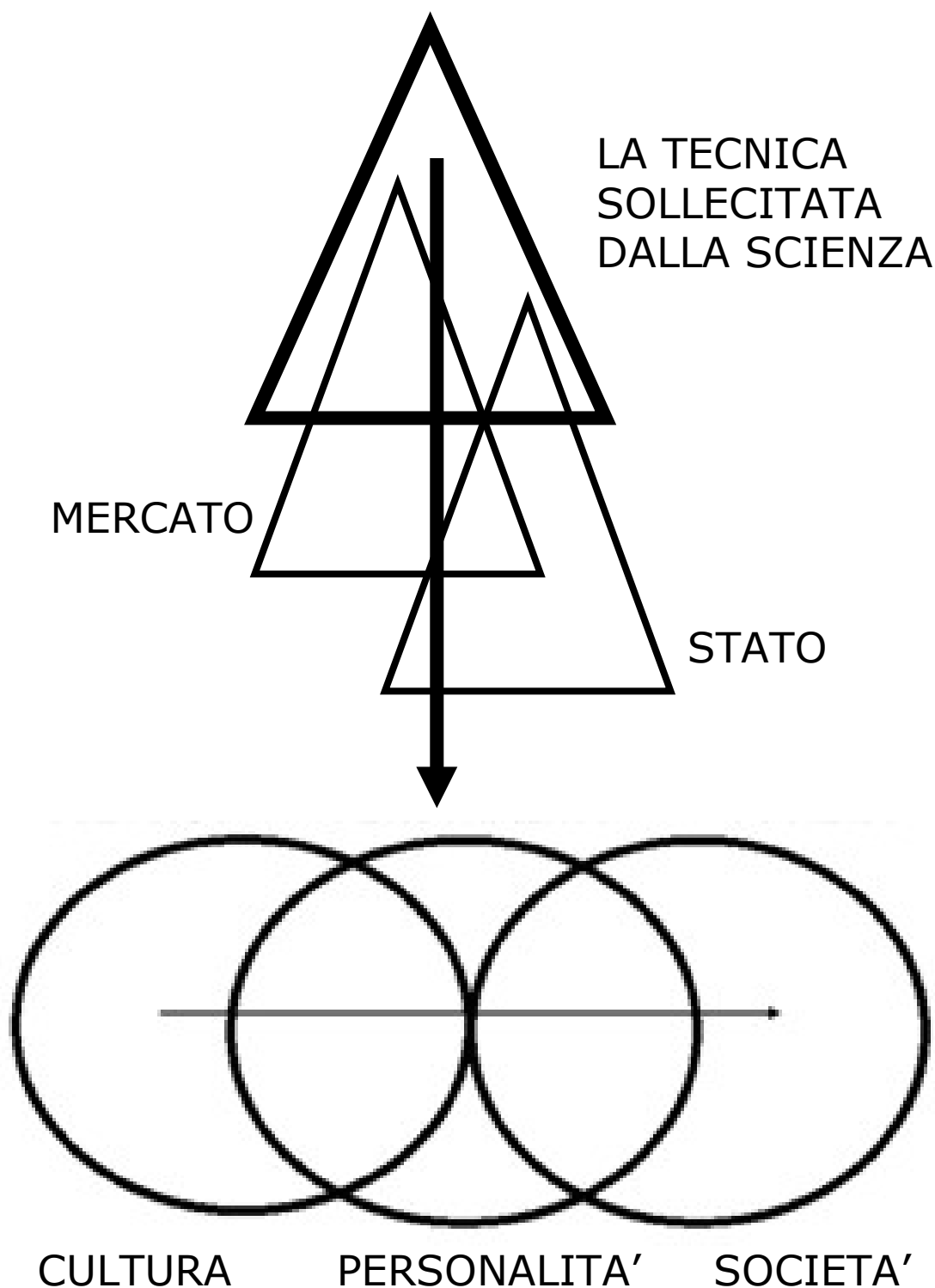
- **LE IDENTITA’ PERSONALI**
- **I VALORI DI RIFERIMENTO**
- **IL RAPPORTO FRA INDIVIDUO E SOCIETA’**
- **LA FORZA DI CONVINZIONE DI CHI HA  
POTERE**

**IN SITUAZIONI CRITICHE COME  
LA NASCITA  
LA SALUTE E MALATTIA  
LE INCAPACITA’ DI AGIRE  
LA VITA E LA MORTE**

**PERCHE' PARLARE DI QUESTI TEMI  
(che possono urtare le sensibilità personali)  
ALL'INTERNO DI CORSO DI FORMAZIONE  
DI POLITICHE SOCIALI?**

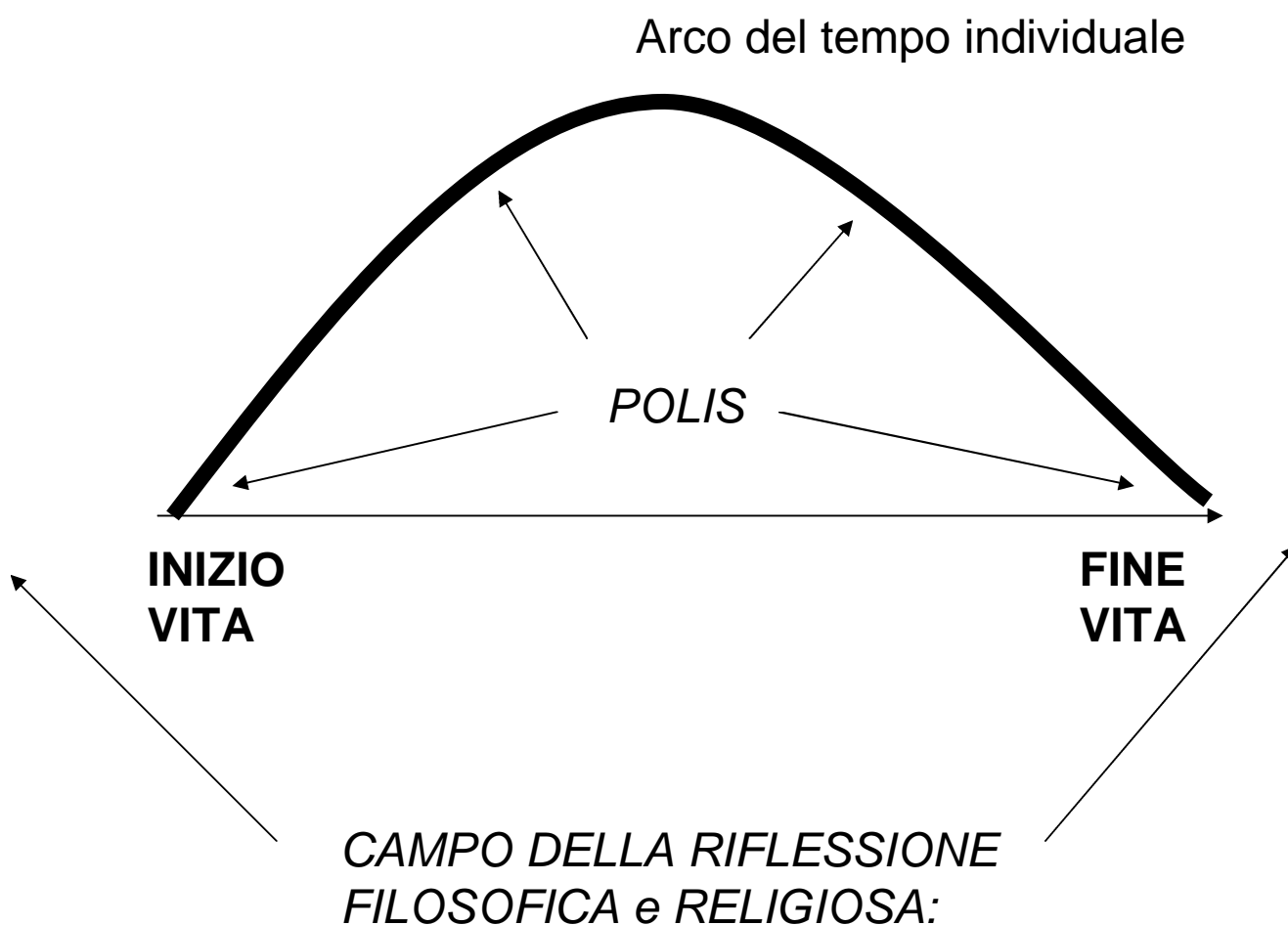
- **SONO STATE E SONO OGGETTO DI UN GRANDE DIBATTITO PUBBLICO**
- **HANNO EFFETTI SULLE ORGANIZZAZIONI E SULLE PROFESSIONI**
- **"ALLENANO" A PRENDERE COSCIENZA SU GRANDI PROBLEMI**
- **SOLLECITANO AD ANALIZZARE LE VARIE DIMENSIONI CHE INFLUENZANO LE SCELTE PUBBLICHE**

# LE GRANDI FORZE CHE GUIDANO LE SOCIETA' MODERNE



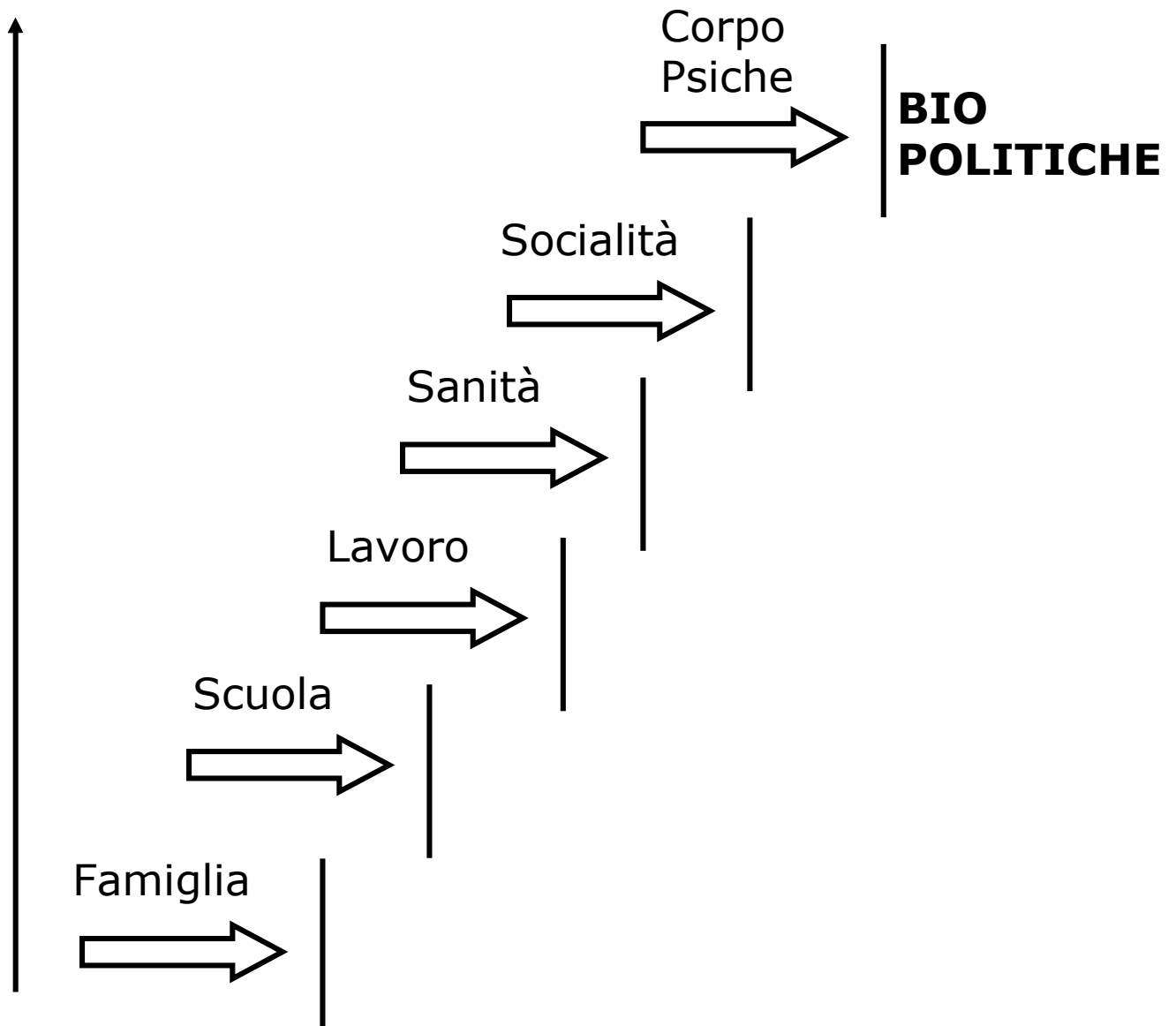
## La questione delle biopolitiche:

### CICLO DI VITA e POLIS





## “AGENDE” delle **POLITICHE SOCIALI** nel **TEMPO STORICO**



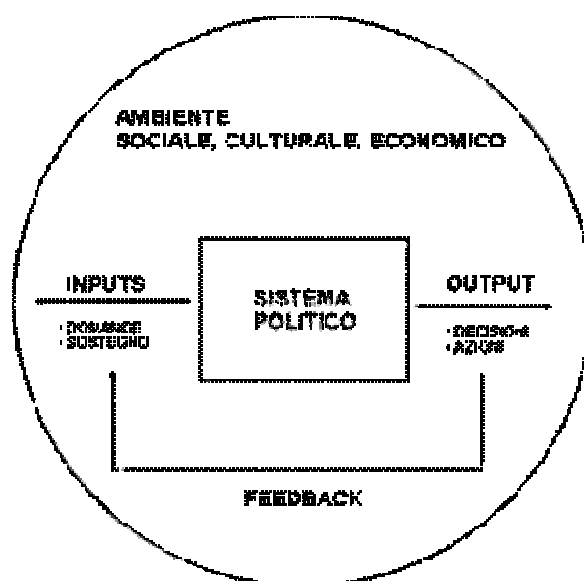
Continuo spostamento dei confini  
con l'incalzare del "dominio della tecnica"

## ***VALORI IN GIOCO NEI PROCESSI DEL CICLO DELLE AGENDE POLITICHE***

- **LIBERTA' INDIVIDUALI**
  - fino a quelle di sesso e di genere
  
- **CULTURE E I VALORI NORMATIVI**
  - in modo particolare le religioni
  - ma anche la scienza e le tecniche
  
- **STATO**
  - decisioni nel quadro delle regole

**PER LA RICERCA DEMOGRAFICA  
CI SONO TRE GRANDI CLASSI DI FATTORI CHE INFLUENZANO  
GLI ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI  
RELATIVI ALLA PROCREAZIONE:**

- **IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE CHE CARATTERIZZA IL PERIODO STORICO**
- **I VALORI INDIVIDUALI E COLLETTIVI CHE INFLUENZANO I SIGNIFICATI ATTRIBUITI AD AVERE FIGLI**
- **LE CONCRETE SITUAZIONI INDIVIDUALI E DI COPPIA, COME:**
  - **PRECEDENTI MATERNITA'**
  - **MATRIMONIO O CONVIVENZA IN ATTO**
  - **CONDIZIONI ECONOMICHE**
  - **LAVORO DELLA DONNA**
  - **SITUAZIONE ECONOMICA**



**E' IN QUESTA CORNICE STORICO-SOCIOLOGICA  
CHE OCCORRE COLLOCARE  
LE POLITICHE DI CONTROLLO VOLONTARIO DELLE NASCITE**

**PERIODIZZAZIONE in tema  
di COMPORTAMENTI RELATIVI  
AL CONTROLLO DELLA PROCREAZIONE  
Gli anni '70**

<b>1930: art 553 del codice penale</b>	<b>Sanzioni nella parte “Dei delitti contro la integrità e la sanità della stirpe”</b> <b>"chiunque pubblicamente incita a pratiche contro la procreazione e fa propaganda a favore di esse é punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a lire quattrocentomila“</b> <b>Severe sanzioni penali per l’aborto di donna consenziente, per l’aborto procuratosi dalla donna, per l’istigazione all’aborto</b>
<b>1971</b>	<b>Sentenza della Corte Costituzionale</b> <b>Dichiara l’illegittimità costituzionale delle norme contro le pratiche di contraccezione</b>
<b>1975</b>	<b>Legislazione per la creazione dei CONSULTORI FAMILIARI</b>
<b>1978</b>	<b>Legislazione sull’INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA</b>
<b>1981</b>	<b>Due Referendum abrogativi</b> <b>1. per la totale liberalizzazione</b> <b>2. per la liceità solo del’aborto terapeutico</b>  <b>confermata la Legge 194/1998</b>

# **CONSULTORI FAMILIARI**

## **Legge 405/1975**

Punti chiave:

- **FINALITA'**: assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità; somministrazione dei mezzi per controllare le nascite; tutela della salute della donna e del bambino; divulgazione di informazioni "idonee a promuovere o prevenire la gravidanza"
- **PRESTAZIONI**: prescrizione di prodotti farmaceutici ed erogazione di interventi socio-sanitari in rapporto alle finalità
- **FUNZIONI DELLE REGIONI**: legislazione attuativa
- **ENTI GESTORI**: inizialmente comuni e consorzi fra comuni, oggi le ASL- Aziende sanitarie locali; altri enti pubblici o privati a gestione diretta o convenzionati; enti privati convenzionati ed accreditati
- **ORGANIZZAZIONE**: i criteri per la programmazione, funzionamento, gestione e controllo del servizio sono stabiliti con leggi regionali
- **PERSONALE**: deve essere in possesso di titoli specifici (ed eventuale abilitazione all'esercizio professionale) nelle seguenti aree professionali: medicina, psicologia, pedagogia e assistenza sociale
- **FINANZIAMENTO**: Stato ripartisce un fondo fra le regioni, che possono integrarlo con propri mezzi finanziari

**PERIODIZZAZIONE in tema  
di INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA**

<b>1930: art 553 del codice penale</b>	<b>Sanzioni nella parte “Dei delitti contro la integrità e la sanità della stirpe” Severe sanzioni penali per l’aborto di donna consenziente, per l’aborto procuratosi dalla donna, per l’istigazione all’aborto</b>
<b>1975</b>	<b>Sentenza della Corte Costituzionale In materia di aborto terapeutico</b>
<b>1978</b>	<b>Legislazione sull’INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA</b>
<b>1981</b>	<b>Richiesta di due Referendum abrogativi 1. per la totale liberalizzazione 2. per la liceità solo del’aborto terapeutico  Esito: confermata la Legge 194/1998</b>

# **EMBRIONE**

## **ORGANISMO IN VIA DI SVILUPPO DERIVANTE DALL'UOVO FECONDATO**

**Alle origini della parola:**

**Émbryon: "che cresce dentro"**

Da

**En: "dentro"**

**Bryein: "germogliare, fiorire"**

## *ORIENTAMENTI CULTURALI IN TEMA DI ABORTO*

- CONDANNA MORALE DI QUALSIASI ABORTO PROCURATO E ANCHE DELLA CONTRACCEZIONE
- CONDANNA MORALE DELL'ABORTO, MA LIBERTA' DI OPINIONE IN TEMA DI CONTRACCEZIONE
- POSSIBILITA' DI ABORTO IN CASO DI SALVEZZA DELLA VITA DELLA MADRE
- LEGALIZZAZIONE DELL'ABORTO: AMMESSO IN PARTICOLARI CIRCOSTANZE E SULLA BASE DI PRECISE PROCEDURE
- LIBERALIZZAZIONE DELL'ABORTO: E' UN PROBLEMA PRIVATO DELLA DONNA E DEVE ESSERE RISOLTO NELLA RISERVATEZZA DEL RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE



## **Sentenza della Corte Costituzionale:**

**Accanto al principio che**

**la "tutela del concepito abbia fondamento costituzionale"**

**stabilisce che:**

**"non esiste equivalenza fra il diritto non solo alla vita ma anche alla salute proprio di chi é già persona, come la madre, e la salvaguardia dell'embrione che persona deve ancora diventare"**

**Di conseguenza:**

**confermata ed ampliata la possibilità dell'aborto per motivi terapeutici**

**cioé "quando l'ulteriore gestazione implichi danno, o pericolo grave, medicalmente accertato [...] per la salute della donna"**

Sentenza Corte costituzionale n. 27/1975

## Potere giudiziario

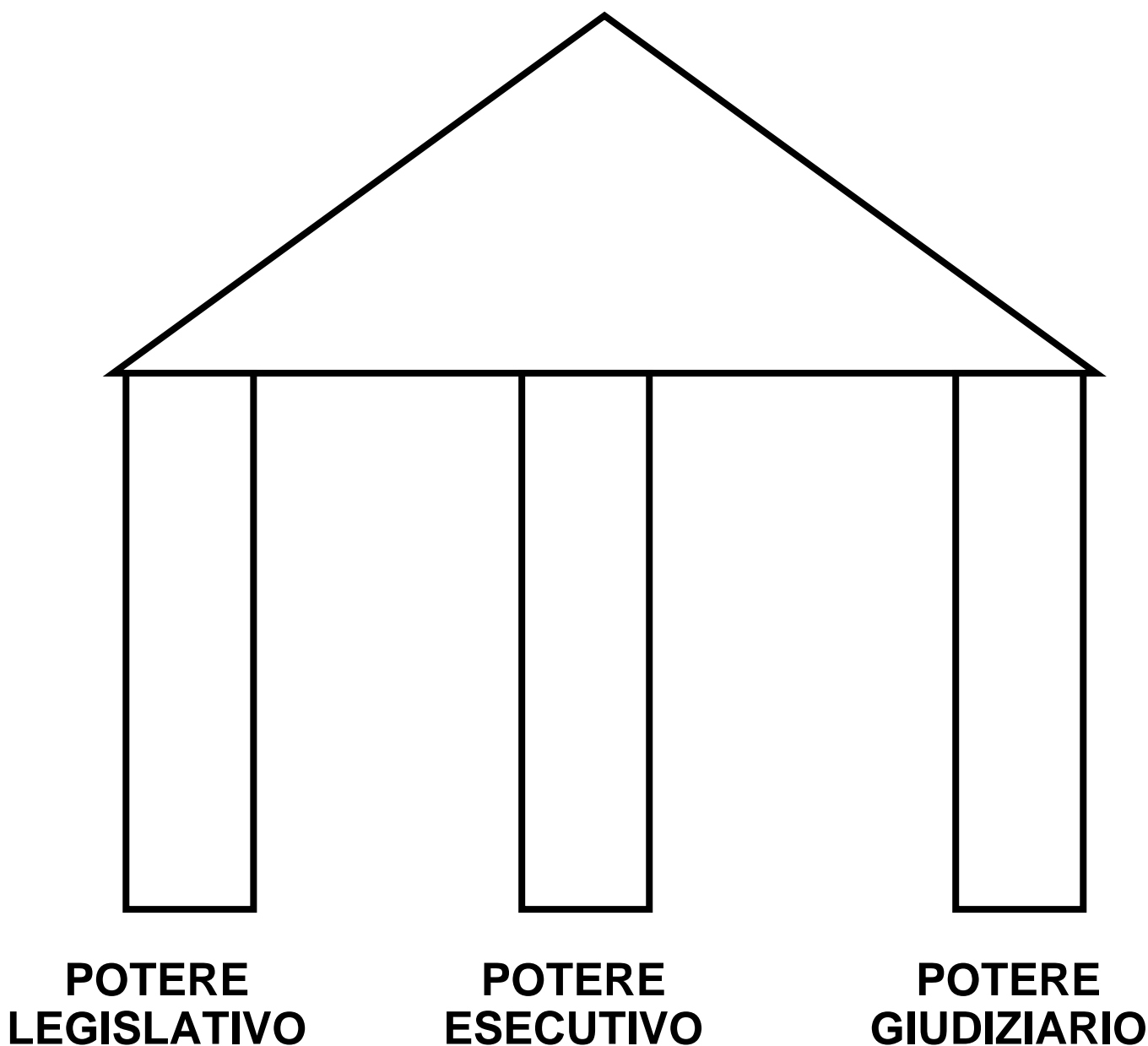
**SENTENZA  
DELLA CORTE  
COSTITUZIONALE  
1975**



## Potere legislativo

**PARLAMENTO  
Legge sulla  
interruzione volontaria  
della gravidanza  
1978**

## ***IL PRINCIPIO DELLA DIVISIONE DEI POTERI***



In che modo la legge ha potuto regolare la controversa questione dell'interruzione volontaria della gravidanza ?

- **distinguendo** le situazioni
- individuando la **donna** come soggetto della decisione
- stabilendo **procedure** precise
- lasciando agli operatori dei servizi la facoltà della **obiezione di coscienza**

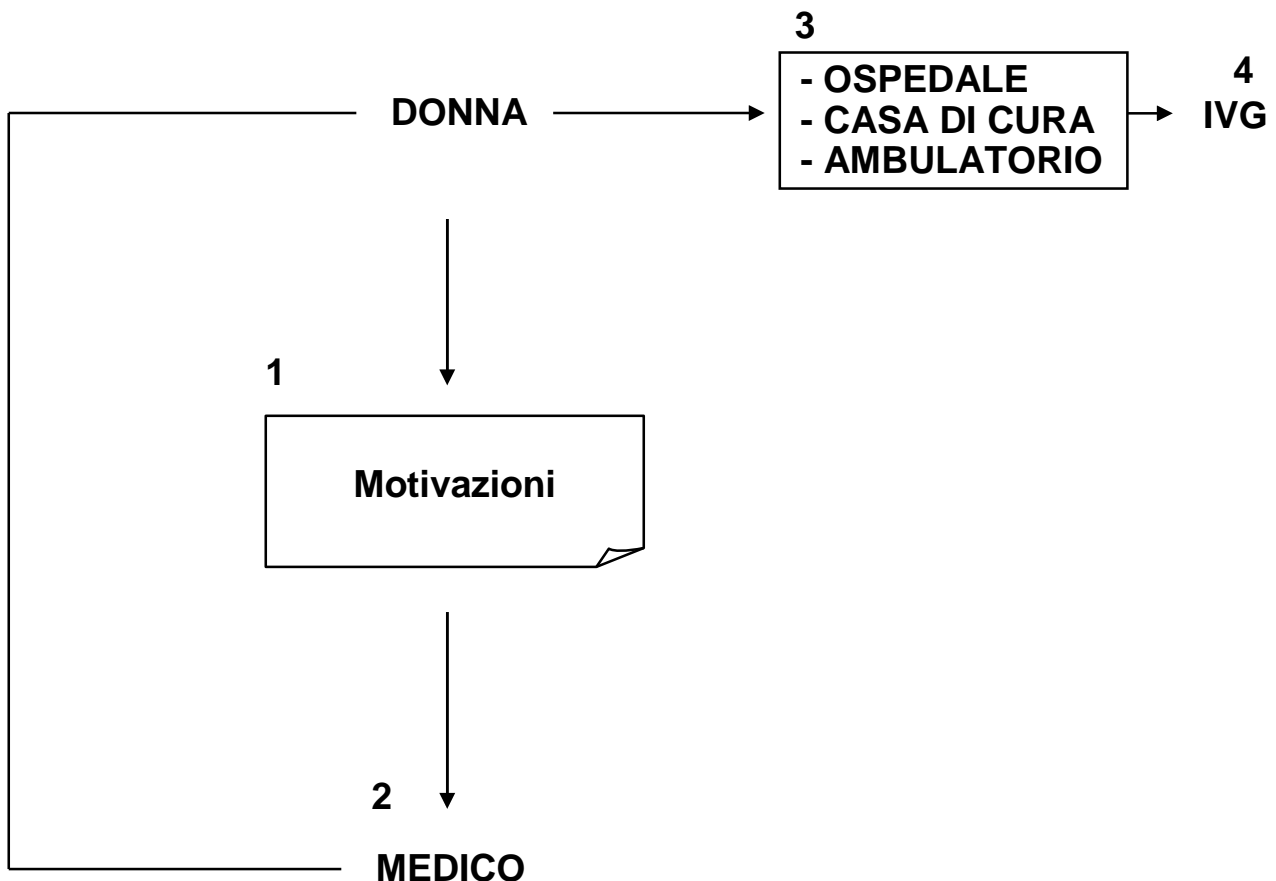
## ***INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA*** ***Legge 194/1978***

Precise circostanze e procedure:

- ***caso di IVG (interruzione volontaria di gravidanza) entro i primi 90 giorni dal concepimento***
- ***caso di IVG dopo 90 giorni dal concepimento***
- ***caso di IVG di minorenni***
- ***caso di IVG di interdette***

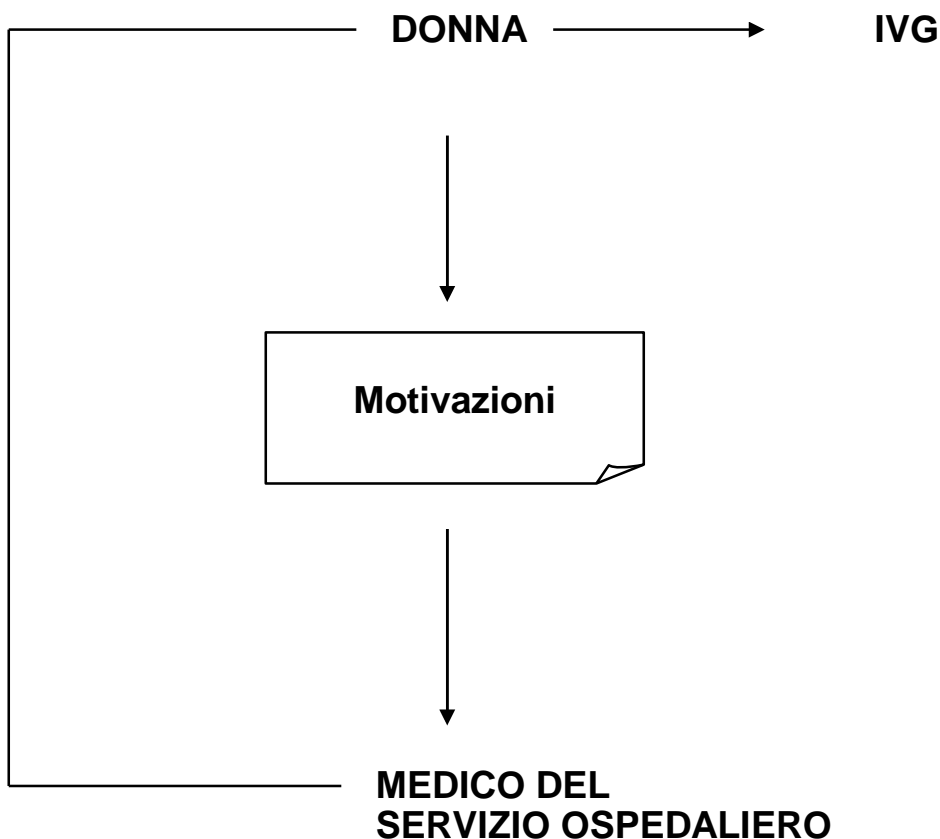
## IVG entro i primi 90 giorni dal concepimento

- motivazioni: la donna si rivolge ad un consultorio, o ad una struttura socio-sanitaria abilitata dalla regione e dichiara le circostanze che inducono alla richiesta di IVG: serio pericolo per la salute fisica o psichica; condizioni economiche, o sociali o familiari; circostanze in cui è avvenuto il concepimento; previsioni di anomalie o malformazioni del concepito (art.4)
- procedure di accertamento: in caso di urgenza il medico "rilascia immediatamente alla donna un certificato" che autorizza l'IVG; nei casi normali il medico "rilascia copia di un documento, firmato anche dalla donna, attestante lo stato di gravidanza", trascorsi 7 giorni "la donna può presentarsi per ottenere la IVG" (art.5/III,IV)
- sede dell'intervento: servizio ostetrico ginecologico dell'ospedale, case di cura autorizzate dalla regione, poliambulatori pubblici adeguatamente attrezzati (art.8)
- obiezione di coscienza: il personale sanitario ed esercente le attività ausiliarie può sollevare obiezione di coscienza solo per le procedure connesse all'IVG ma non per "l'assistenza antecedente e conseguente l'intervento;

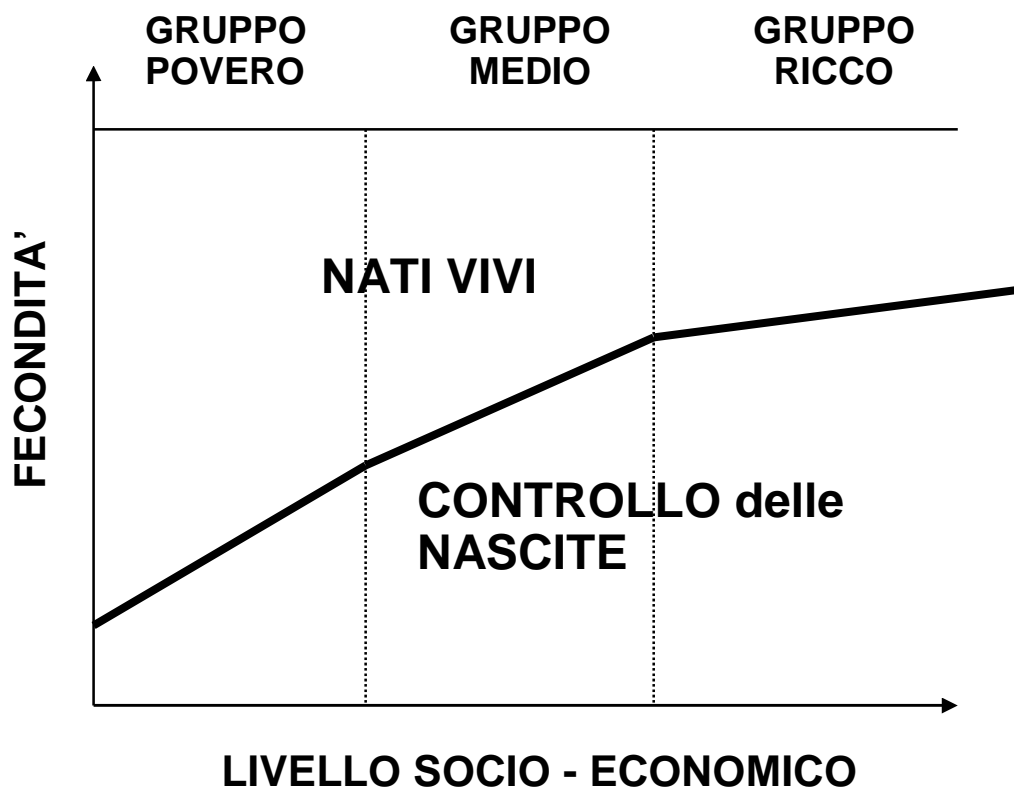


## ***IVG dopo i primi 90 giorni dal concepimento***

- motivazioni: l'IVG può essere praticata solo in caso di grave pericolo per la vita della donna e per accertati processi patologici relativi al nascituro ed alla salute fisica o psichica della madre (art.6)
- procedure di accertamento: effettuate dal medico del servizio ospedaliero che deve fornire documentazione sul caso ed informare il direttore sanitario; in caso di imminente pericolo di vita della donna l'intervento può essere praticato anche fuori delle strutture previste, dandone comunicazione alla USL (art.7)



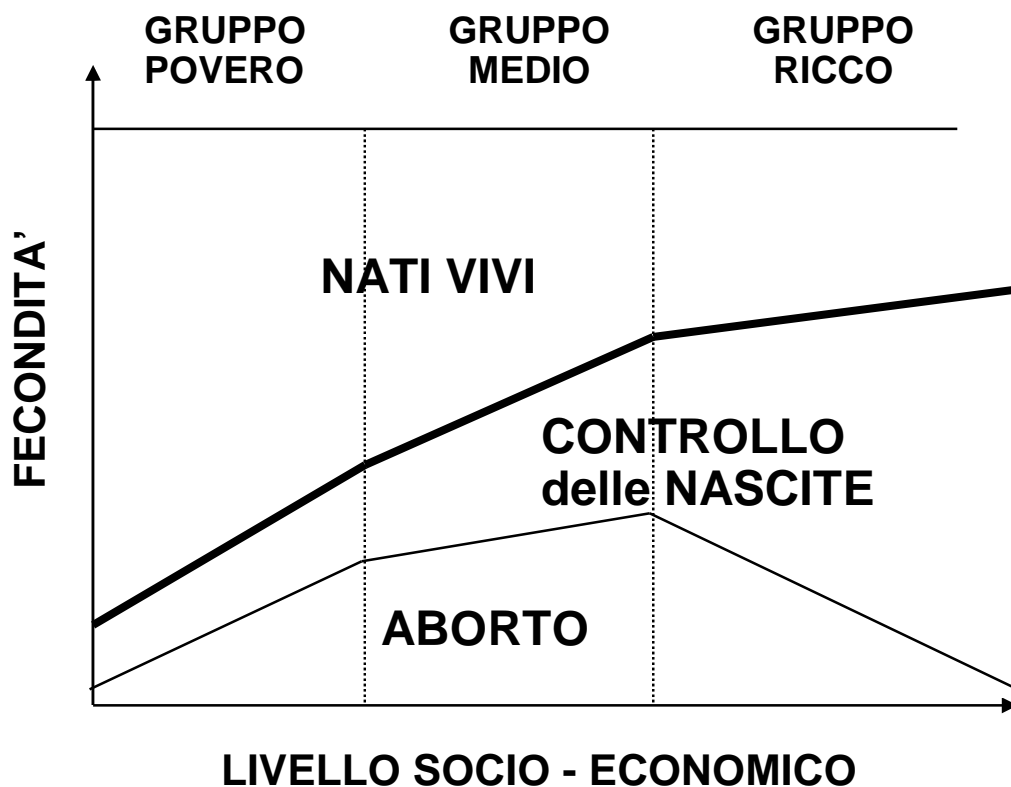
## **CONTROLLO VOLONTARIO DELLE NASCITE E INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA**



**IL CONTROLLO DELLE NASCITE CRESCE  
CON IL LIVELLO ECONOMICO E SOCIALE**



## **CONTROLLO VOLONTARIO DELLE NASCITE E INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA E ABORTO**



- **BASSO LIVELLO DI ABORTI NELLE POPOLAZIONI POVERE, DOVE IL “CONTROLLO” AVVIENE CON L’ALTA MORTALITA’**
- **GLI ABORTI AUMENTANO NEL GRUPPO MEDIO, PER POI DIMINUIRE CON IL GRUPPO RICCO: SOLO ALLORA SI ALLARGA L’AREA DELLA CONTRACCEZIONE**

# **“POTENZA” DELLE MEDICINA NELLE SOCIETA’ CONTEMPORANEE**

## **MEDICINA PREDITTIVA**

- **POSSIBILITA’ DI VALUTARE, TRAMITE LA CODIFICA DEL DNA, LA PROBABILITA’ DI MALATTIE FUTURE**
- **QUESTA RICERCA APRIRA’ LA STRADA DELLE TERAPIE PREVENTIVE**
- **PROBLEMI: IL RISCHI DI DISCRIMINAZIONI**
- **REGOLE NECESSARIE: UNA SEVERA LEGGE SULLA PRIVACY DEL GENOMA (corredo dei cromosomi di una cellula, con i geni in essa contenuti)**



**GENE:** unità biologica ereditaria, costituita da un tratto del DNA, che contiene l’informazione per la comparsa di un determinato carattere

## **Problema** giuridico:

entro quali limiti riconoscere l'esistenza di un

## **DIRITTO SOGGETTIVO ALLA PROCREAZIONE**

che come tale conferisce la titolarità di un  
interesse rilevante e degno di **tutela a ricorrere  
a mezzi artificiali**

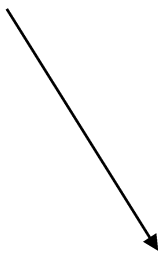
Infatti il "diritto alla procreazione" non è  
espressamente menzionato  
nella Costituzione  
nel Codice Civile  
nel diritto penale

e compare per la prima volta nella L 194/1978  
(sulla interruzione volontaria della gravidanza)  
quando sancisce espressamente il "diritto alla  
procreazione cosciente e responsabile"

DA CUI LA **SEQUENZA STORICA**:

**DIRITTO DI PROCREARE**

STERILITA'



**DIRITTO ALLA  
PROCREAZIONE ASSISTITA**

**Diritto costituzionalmente riconosciuto  
In rapporti alla sua natura terapeutica**

**Diritto da conciliare con  
altri diritti costituzionalmente protetti**

# **PROBLEMI CONNESSI ALLA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA**

- **IL DESIDERIO DI MATERNITA'**: nel processo demografico della diminuzione delle nascite vi è anche il fatto che ci sono donne e coppie che non riescono a realizzare questa decisione. Alcune ricerche statistiche calcolano 20-25 % di coppie sterili o infertili
- **QUESTIONI ETICHE DETERMINATE DALLA POSSIBILITA' DELLE TECNICHE**
- **VARI CRITERI DI GIUDIZIO IN GIOCO**
  - INDIVIDUO
  - STATO
  - FEDE RELIGIOSA

### *Alcune PAROLE CHIAVE*

- **INFERTILITA'**: quando una coppia, dopo un periodo di 12-24 mesi di rapporti sessuali non protetti e indirizzati alla procreazione, vi è assenza di concepimento
- **PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA - PMA**  
METODI, SUPPORTATI DALLA MEDICINA, CHE  
CONSENTONO L'UNIONE DEI GAMETI FEMMINILI  
(ovocita) E MASCHILI (spermatozoi) PER  
INDURRE UNA GRAVIDANZA QUANDO QUESTA  
NON AVVIENE IN MODO NATURALE
- **INSEMINAZIONE ARTIFICIALE**: deposizione di liquido  
seminale all'interno dell'apparato genitale femminile
- **FECONDAZIONE OMOLOGA**  
SI UTILIZZA SEME DELLA COPPIA
- **FECONDAZIONE ETEROLOGA**  
SI UTILIZZA IL SEME DI UN DONATORE ESTERNO  
ALLA COPPIA
- **BIOETICA**: esprime la necessità, per gli scienziati posti  
di fronte ai mutamenti della biomedicina, di ragionare  
sul rapporto fra valori morali e scienze della vita
- **COMITATI DI BIOETICA**: gruppi con il compito di  
predisporre principi etici in sintonia con la medicina e  
la biologia, per regolare le possibilità di scelta di fronte  
alle applicazioni tecniche possibili

Periodizzazione in tema di  
PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA  
gli anni '80 e 2000

1987	Chiesa cattolica, Documento della Congregazione per la dottrina della fede <a href="#">DONUM VITAE</a>
1994	Chiesa cattolica, <a href="#">Enciclica EVANGELIUM VITAE</a>
1996	<ul style="list-style-type: none"><li>• <a href="#">MANIFESTO DI BIOETICA LAICA</a>, elaborato da medici, filosofi, giuristi</li><li>• PARERE DEL COMITATO NAZIONALE PER LA BIOETICA, <a href="#">Identità e statuto dell'embrione umano</a></li></ul>
1998-1999	<ul style="list-style-type: none"><li>• XIII legislatura. Il governo di Centro-Sinistra mette in agenda un progetto di legge, molto contrastato anche all'interno di questa coalizione. Decade per fine legislatura</li></ul>
2004	<ul style="list-style-type: none"><li>• XIV legislatura: approvazione della <a href="#">LEGGE N. 40/2004</a></li></ul>
2005	<ul style="list-style-type: none"><li>• il REFERENDUM ABROGATIVO NON RAGGIUNGE IL QUORUM DI VALIDITA'</li></ul>
2009	<ul style="list-style-type: none"><li>• LA CORTE COSTITUZIONALE PROCLAMA L'INCOSTITUZIONALITA' E DUNQUE L'ABROGAZIONE DI ALCUNE PARTI</li></ul>

---

Il punto di vista della Chiesa cattolica  
Documento DONUM VITAE  
Istruzione sul rispetto della vita nascente  
e la dignità della procreazione  
22 febbraio 1987

- Punto cardine: RICONOSCIMENTO DELL'EMBRIONE COME PERSONA , poiché dal momento in cui l'ovulo è fecondato si inaugura una nuova vita" che ha lo stesso status morale di un adulto
- CONTRARIETA' ALLA FECONDAZIONE ETEROLOGA ed al CONGELAMENTO DEGLI EMBRIONI (giudicato un' "offesa al rispetto dovuto agli esseri umani")
- CONTRARIETA' ALLA DIAGNOSI PRENATALE, perché prelude ad una selezione inaccettabile
- CONTRARIETA' ALLA MATERNITA' SOSTITUTIVA
- CONTRARIETA' ALLA PROCREAZIONE ASSISTITA OMOLOGA perché non è il frutto di un atto di unione coniugale e perché nel portarla a termine spesso vengono eliminati una parte degli embrioni
- Lo SPRECO DI EMBRIONI E' VISTO COME SEGNO DI UNA "mentalità abortiva" che può portare fino all' "eugenismo radicale"
- CONTRARIETA' ALLA INSEMINAZIONE CON IL SEME DEL MARITO (perché ottenuto tramite masturbazione) "a meno che l'inseminazione non sostituisca l'atto coniugale". Il seme raccolto dopo un accoppiamento coniugale e raccolto tramite preservativo rientrava in quest'ultima tipologia



## Il punto di vista della Chiesa cattolica Enciclica EVANGELIUM VITAE 1994

- RIPRESA DI TUTTI I PRINCIPI CONTENUTI NEL DOCUMENTO DONUM VITAE

E INOLTRE:

- LA PRIMA RAGIONE PER CONTRASTARE LA PROCREAZIONE ASSISTITA E' "il pericolo per la vita umana", cioè per LA VITA DEGLI EMBRIONI
- LE TECNICHE RIPRODUTTIVE NON SONO RIUSCITE, NONOSTANTE IL LORO GRANDE SVILUPPO, A CREARE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA VITA NASCENTE

MANIFESTO DI BIOETICA LAICA  
elaborato da medici, filosofi, giuristi  
1996

- MODELLO CULTURALE DI RIFERIMENTO:  
COMPORRE I CONFLITTI FRA VALORI IN GIOCO:
  - LIBERTA' DI RICERCA
  - AUTONOMIA DELL'INDIVIDUO,
  - TUTELA DEGLI INTERESSI PUBBLICI
  
- AUTONOMIA: LE SCELTE INERENTI LA SALUTE E LA VITA SONO AFFIDATE ESCLUSIVAMENTE ALL'INDIVIDUO (n linea con l'art. 32 della Costituzione)
  
- RISPETTO DELLE CONVINZIONI RELIGIOSE (art 8 e 19 Cost.). Il maggiorenne che non voglia assoggettarsi a trattamenti sanitari non può esservi costretto (a meno che non sia affetto da malattie contagiose)
  
- RISPETTO DELLA QUALITA' DELLA VITA: es. porre dei limiti all' accanimento terapeutico

**In: Fondazione Umberto Veronesi/Fondazione Corriere della sera  
La fecondazione assistita, riflessioni di otto grandi giuristi, 2005**

PARERE DEL  
COMITATO NAZIONALE PER LA BIOETICA  
istituito presso la Presidenza del Consiglio,  
Identità e statuto dell'embrione umano  
22 GIUGNO 1996

- ATTRIBUZIONE ALL'EMBRIONE DI UNA NATURA COMPIUTAMENTE UMANA, UN'INDIVIDUALITA' PROPRIA, UNA POTENZIALITA' DI VITA E SVILUPPO
  
- PER CUI SONO MORALMENTE ILLECITE:
  - UTILIZZAZIONI DELL'EMBRIONE PER FINI DI RICERCA
  - LA GENERAZIONE MULTIPLA DI EMBRIONI
  - LA PRODUZIONE DI CHIMERE ED IBRIDI
  - LE CONGIUNZIONI CON EMBRIONI ANIMALI
  
- L'UNICO IMPIEGO MORALMENTE LECITO E' QUELLO A SCOPO PROCREATIVO

**Osservazione ex post: di fatto su questa linea si è attestata la successiva Legge 40/2004**

Legge 19 febbraio 2004 n. 40  
Norme in materia di  
procreazione medicalmente assistita

- Definizione: la PMA è uno strumento medico orientato a curare processi patologici dimostrati condizionanti situazioni di sterilità/infertilità per i quali non sono disponibili mezzi alternativi
- Chi può accedere: coppie costituite da maggiorenni sposati o stabilmente conviventi con soggetto di sesso differente in età potenzialmente fertile ed entrambi viventi (**art. 5**)
- Divieto di fecondazione eterologa (**art. 4, c 3**)
- Articolato e severo apparato di divieti e sanzioni
- Sanzioni amministrative per:
  - Uso di gameti estranei alla coppia (**art. 12, c 1**)
  - Applicazione di PMA a soggetti senza requisiti (non conviventi, minorenni, coppie omosessuali, partner deceduto) (**art. 12, c 2**)
  - Assenza di consenso (**art. 12, c 4**)
  - PMA in strutture non accreditate (**art. 12, c 5**)
- Sanzioni penali per:
  - Produzione di embrioni a fini di ricerca (**art. 13, c 3a**)
  - Selezione a scopo eugenetico degli embrioni e dei gameti (**art. 13, c 3b**)
  - Clonazione (**art. 13, c 3c**)
  - Fecondazione di gameti umani con gameti di specie diversa (**art. 13, c 3d**)
  - Crioconservazione e soppressione degli embrioni (**art. 14, c 1**)

## **PUNTI CRITICI IN RAPPORTO ALLE DIVERSE CULTURE SULL'ARGOMENTO**

In particolare, ~~all'interno della legge i critici~~ individuano e disapprovano talune specifiche scelte quali quelle:

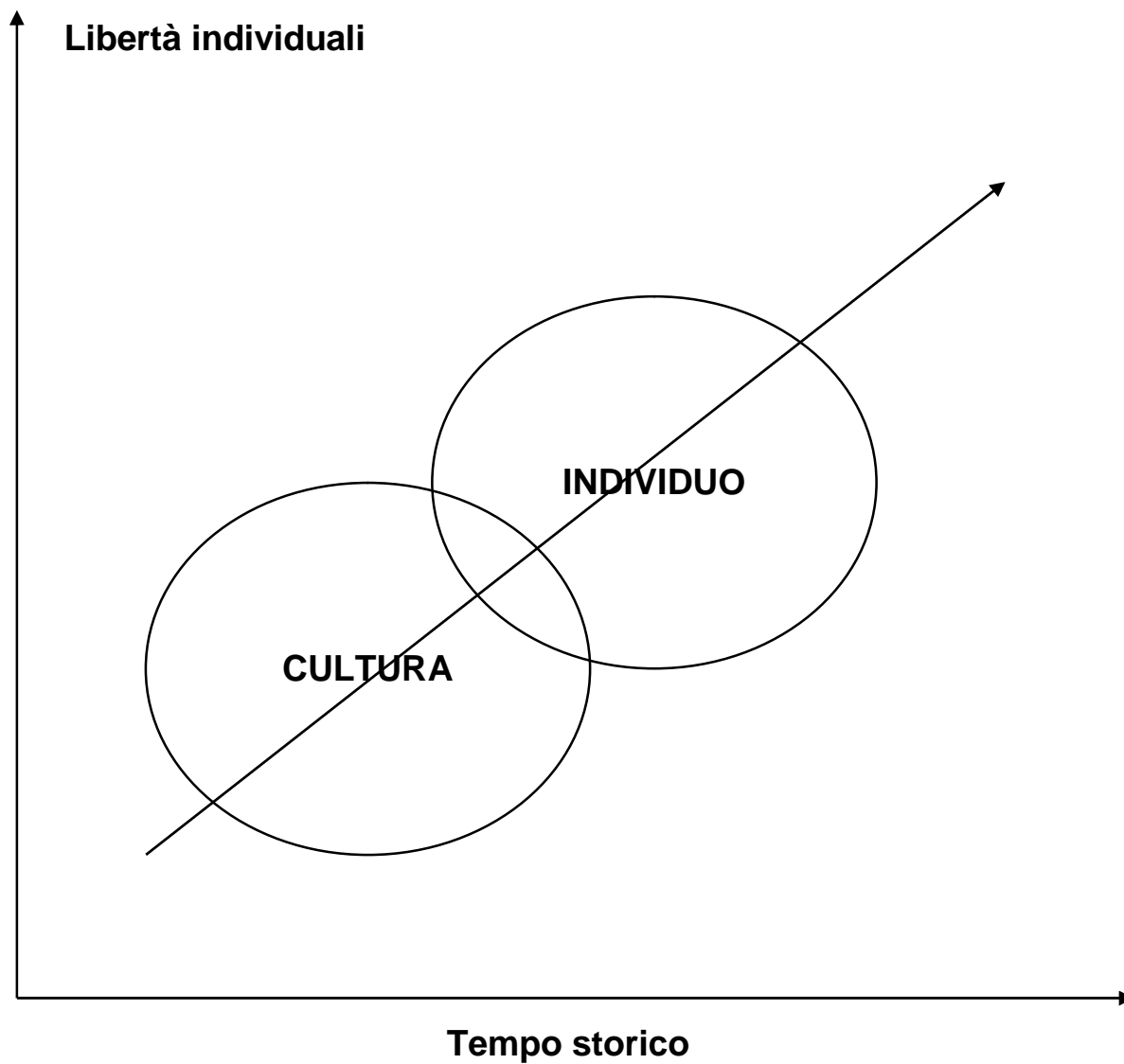
- di limitare l'accesso alle tecniche di PMA (Procreazione Medicalmente Assistita) alle sole persone affette da sterilità o impotenza, negandolo ai soggetti non sterili ma portatori di malattie genetiche potenzialmente trasmissibili ai nati;
- di vietare l'accesso alla PMA di tipo eterologo anche nelle ipotesi di assoluta impossibilità a procreare di almeno uno dei componenti della coppia;
- di impedire la revoca del consenso alle tecniche di PMA dopo la fecondazione dell'ovulo;
- di impedire la procreazione di embrioni in numero superiore a tre per ciclo di trattamento e imporre il loro contemporaneo impianto in utero;
- di vietare, da ultimo, in maniera assoluta, la ricerca sugli embrioni cosiddetti soprannumerari, anche se ormai non più destinati all'impianto.

## *QUESITI REFERENDARI*

- RICERCA SCIENTIFICA
  - Abolizione del divieto di usare gli embrioni non impiantati
  - Abolizione del divieto di clonazione terapeutica (per riprodurre cellule da usare a scopi scientifici)
  - Reintrodurre la possibilità di conservare gli embrioni
  
- TUTELA DELLA SALUTE DELLA DONNA:
  - Estendere a tutti la possibilità di accedere alla fecondazione assistita
  - possibilità di fecondare un numero non specificato di embrioni
  - Eliminare l'obbligo di impianto
  
- SALUTE DELLA DONNA E DIRITTI DEL CONCEPITO
  - Abolizione del limite dei tre embrioni
  - Estendere la possibilità di ricorrere alla PMA anche a chi non è sterile
  
- FECONDAZIONE ETEROLOGA
  - Abolizione del divieto

## REFERENDUM ABROGATIVO DEL GIUGNO 2005







## **QUALCHE LETTURA**

Pasquale Stanzone, Giovanni Sciancalepore, Procreazione assistita,  
Giuffrè editore, 2004

Autori Vari, La fecondazione assistita: riflessione di otto giuristi,  
Corriere della sera, 2005, p. 202

Eleonora Cirant, Non si gioca con la vita, Editori Riuniti, 2005, p. 220

Emanuele Severino, Nascere e altri problemi di coscienza religiosa,  
Rizzoli Bur, 2005, p. 246

Gianna Milano, Bioetica dalla A alla Z, Feltrinelli, 1977